

Oggetto: Interpellanza su utilizzo irregolare del centri di incontro comunale "Casa delle donne"

Premesso che

- Numerosi post sui social e comunicati stampa richiamano posizioni politiche espresse da soggetti che occupano un centro di incontro comunale;
- Si è registrata l'adesione a manifestazioni di piazza che hanno portato a scontri con le Forze dell'Ordine, come nel caso di giovedì 2 ottobre;
- Sono stati diffusi attacchi pubblici nei confronti di rappresentanti istituzionali della Regione Piemonte;
- È stato manifestato sostegno allo sgombero di un centro sociale abusivo a Milano;
- Sui social network sono stati pubblicati attacchi anche contro rappresentanti istituzionali del nostro Ente e contro personale tecnico dell'Ente che, correttamente, aveva richiesto chiarimenti in merito alla chiusura del centro di incontro per consentire lo svolgimento di un'iniziativa politica a favore di Ilaria Salis;

Considerato che

- Il regolamento comunale dei centri di incontro non consente attività politica all'interno degli stessi come espressamente previsto dall'art 3 del regolamento dei centri d'incontro comunali;
- La gestione di tali spazi, finanziati dalla comunità alessandrina, deve garantire piena neutralità e rispetto delle finalità sociali per cui sono stati istituiti;

Si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere

- 1. Per quale motivo si consente lo svolgimento di attività a carattere politico all'interno di un centro di incontro comunale, in violazione del regolamento vigente;
- 2. Quali azioni si intendano intraprendere per porre fine a tali irregolarità e ristabilire il rispetto delle norme;
- 3. Se si ritenga opportuno verificare la permanenza dei requisiti per la concessione in uso del centro di incontro a chi attualmente lo occupa;
- 4. Per quanto tempo ancora la comunità alessandrina dovrà subire l'illegittimità posta in essere da soggetti che utilizzano a fini politici un bene comunale pagato da tutti i cittadini.

Si auspica un intervento tempestivo e risolutivo da parte dell'Amministrazione, al fine di ripristinare la legalità e la correttezza nell'utilizzo degli spazi comunali.

Roggero Mattia
Cuttica di Revigliasco Gianfranco
Lumiera Cinzia